ALLEGATO A

## Rapporto di Riesame Annuale 2016

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Biotecnologie

Classe: L-2

Sede: Università degli Studi del Sannio, Via Port'Arsa 11, Benevento-Italia

Primo anno accademico di attivazione: 2001-2002

Il Riesame annuale è stato svolto dal "Gruppo di Riesame" nominato dal Consiglio di Corso di Laurea in Biotecnologie (delibera del 18/02/2014) e riportato nel RAR 2014, composto dal Presidente del Corso di Laurea Prof.ssa Maria Moreno, dal Responsabile QA del Consiglio di Corso di Laurea, Prof. Angelo Lupo, dal Prof. Giuseppe Graziano, dal dott. Luigi Cerulo, da una unità di Personale Tecnico-Amministrativo, Sig.ra Daniela Carbonelli, e dalla studentessa Rosa Fucci.

Il gruppo di riesame ha operato per via telematica per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Annuale, così come segue:

Riunione del 01/12/2015 ore 13.00: discussione ed elaborazione dei dati per la stesura delle schede A1 e A2.

Riunione del 09/12/2015 ore 13.00: discussione ed elaborazione dei dati per la stesura della scheda A3

Riunione del 14/12/2015 ore 13,00: definizione del Rapporto di Riesame completo da presentare al Presidio di Qualità entro 1'8 Gennaio 2016.

Il gruppo ha operato le analisi basandosi su giudizi e dati estratti dalle banche dati di cui il sistema di Ateneo si è dotato ai fini del monitoraggio, su dati forniti dai vari uffici d'Ateneo, in particolare dall' Ufficio Analisi Statistiche e dall'Ufficio Didattico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie e sulle varie segnalazioni pervenute in seno al Consiglio di Corso di Laurea.

I dati relativi all'attrattività, alla regolarità del percorso e alla "laureabilità" sono stati estratti dalla banca dati Data-warehouse (banca dati ad accesso riservato:www.unisannio.it ).

I dati relativi alle attività didattiche in itinere sono stati estrapolati dalle valutazioni degli studenti in riferimento alla didattica contenute nel sistema Valmon (https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unixy/index.php), mentre quelli relativi alle attività didattiche al termine degli Studi derivano dai Questionari del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea (http://www.almalaurea.it/universita/), (punto relativo ai giudizi sull'esperienza universitaria). I dati relativi al profilo dei laureati ed alla condizione occupazionale derivano dalla banca dati Alma Laurea.

I dati relativi al tirocinio sono stati estratti dalla modulistica consegnata dallo studente al Presidente del Corso di Laurea ed all'Unità Organizzativa Orientamento e Tirocini, prima di poter convalidare i tirocini curriculari, previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea. I dati ottenuti dalle analisi che sono state effettuate sono stati comparati con quelli riportati nella scheda di riesame 2014 (disponibile in allegato nel quadro Qualità-D4 della SUA-CdS 2014, cliccando sulla lente).

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Laurea ed in Consiglio di Dipartimento

Il giorno 19 gennaio 2016 la scheda del Rapporto di Riesame annuale, redatta dal Gruppo di Riesame, dopo essere stata approvata dal Consiglio di Corso di Laurea è stata presentata in Consiglio di Dipartimento al fine della sua condivisione, discussione e approvazione. I dati sono stati illustrati e criticamente discussi. I docenti sono intervenuti sulle azioni correttive proposte ed il Rapporto di Riesame è stato approvato all'unanimità.

J.U. SUPP. AMM. VO DIDATTICO
IL PESPONSABILE

DOT SA ROSA SIMONE

# I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Implementazione dei mezzi per migliorare la preparazione degli studenti per aumentare il tasso di superamento in tempi ragionevoli degli esami e la laureabilità.

Azioni intraprese: E' stato dato ulteriore sviluppo alle iniziative di didattica integrativa già esistenti con riguardo alle materie che presentano maggiore difficoltà di apprendimento in base ai risultati degli esami. In particolare, è stata intensificata la sensibilizzazione degli studenti a rivolgersi ai docenti per ottenere individualmente chiarimenti e spiegazioni aggiuntive durante lo svolgimento dei corsi e in sede di preparazione degli esami. Studenti di laurea Magistrale meritevoli in part-time hanno orientato e supportato le matricole e si sono resi disponibili a ricevere bisettimanalmente gli studenti interessati ad avere chiarimenti riguardo le informazioni disponibili sul sito internet del Dipartimento. Tali studenti tutors sono stati formati dal Presidente del CdS e supportati dal Manager Didattico. Inoltre, per favorire l'apprendimento da parte degli studenti, è stato incentivato l'utilizzo del sito e-Campus (Portale di Learning e Training delle metodologie e Strumenti ICT nelle Scienze Applicate, sviluppato grazie al PON Ricerca scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione 2000-2006) da parte dei docenti, quale strumento per la condivisione di materiale didattico con gli studenti, forum di discussione e somministrazione di test di autoverifica.

L'Ateneo ha previsto una riduzione delle tasse di iscrizione al II anno per studenti che superano definite soglie di CFU acquisiti nel I e con particolare media. Il CdS ha elaborato percorsi estesi su più anni accademici per studenti con impegno didattico a tempo parziale (iscrizione a contratto).

Obiettivo n. 2: Cercare di avere immatricolati più consapevoli e motivati nel portare a compimento il percorso di studi.

Azioni intraprese: Nel corso del 2015 sono state intensificate le attività di informazione ed orientamento presso le scuole superiori del territorio irpino-sannita. Oltre alle azioni intraprese dal Dipartimento attraverso la Commissione di orientamento, l'Ateneo ha introdotto il progetto Corus, un progetto sperimentale di didattica universitaria per l'orientamento che prevede una serie di attività congiunte scuola-università, rivolte agli studenti dell'ultimo anno, per acquisire e rafforzare quelle competenze necessarie per affrontare con successo i diversi corsi di studio universitari. Il progetto Corus è stato articolato in un modulo curriculare, comune a tutti gli studenti, a cura delle Scuole in stretta collaborazione tra i docenti Unisannio assegnati a ciascun istituto e i professori di materie affini ed in un modulo extracurriculare, su iscrizione degli studenti interessati, a cura dell'Ateneo che ha previsto cicli di seminari o lezioni individuali su temi monografici.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Negli anni accademici 2009/10, 2010/11 e 2011/12 il numero degli immatricolati al Corso di Laurea (CL) in Biotecnologie ha sempre superato la soglia di numerosità massima consentita (75 per la classe L-2). Quindi nel 2012/13 è stato inserito il numero programmato e gli immatricolati sono scesi a 56. Negli anni accademici 2013/2014 e 2014/2015, non essendo stato fissato il numero programmato, gli immatricolati sono stati 197 e 204, rispettivamente. E' in costante crescita gli iscritti al primo anno del CL in Biotecnologie Il notevole incremento, rispetto ai numeri degli anni precedenti nei quali non è stato introdotto il numero programmato, è dovuto alla maggiore attività di orientamento in ingresso intrapresa dal Dipartimento.

Gli iscritti provengono soprattutto dalle province di Benevento ed Avellino, ma, nel 2013/2014 il 25% degli iscritti proveniva da altre province (di cui 6.6% da fuori regione). Questo dato si è confermato anche nel 2014/2015, con un 22% degli iscritti provenienti da altre province (di cui 9% da fuori regione), segnale chiaro di un gradimento che il Corso di Laurea Triennale in Biotecnologie sta riscuotendo.

La maggior parte degli iscritti (circa 80%) proviene dal Liceo Classico o Scientifico (53%); si registra inoltre un netto incremento della percentuale di immatricolati con voto di diploma superiore a 90/100, che è salita dal 28.3% del 2012/2013 al 31.4% del 2014/2015. Gli iscritti totali al corso di laurea negli anni accademici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 sono pari a 1101 unità; di questi 257 sono iscritti fuori corso. Andando a considerare i CFU medi acquisiti per iscritto, si è passati da 33 nell'anno accademico 2012/2013 a 24 nell'anno accademico 2013/2014. Tale decremento ha indotto all'attivazione di corsi di tutoraggio per Matematica, Chimica e Fisica da parte del Dipartimento e all'incremento del numero degli appelli d'esame. Di fatto, la media dei CFU annui conseguiti dagli studenti deli CL in Biotecnologie risulta appena sufficiente ed inferiore al corrispondente valore medio nazionale. Le prosecuzioni nello stesso Corso al II Anno e quelle con più di 39 CFU (indicatore ANVUR) del CL in Biotecnologie sono superiori al campione nazionale e a quello di Area (Mezzogiorno). Gli iscritti con almeno 1 CFU conseguito all'estero (indicatore ANVUR) al CL in Biotecnologie è superiore al campione nazionale e a quello di Area (Mezzogiorno).

Il test CISIA, svolto nella prima decade di settembre per verificare la preparazione di base degli studenti, ha consentito un confronto a livello nazionale. L'andamento dei risultati dei test CISIA ha messo in evidenza che la preparazione dei ragazzi partecipanti non è così buona, ma sta migliorando, per quanto riguarda chimica, fisica e matematica.

Molti studenti frequentano il primo anno del Corso di Laurea in Biotecnologie per studiare ed apprendere materie quali Chimica Generale, Chimica Organica, Fisica e Matematica con lo scopo di superare i test di accesso a Corsi di Laurea quali Medicina e Professioni Sanitarie; se l'esito è positivo, proseguono la loro carriera universitaria presso altri Atenei. Questo fenomeno è la principale causa dell'alto tasso di abbandono al I anno di corso, pari al 30% nel 2012/2013, al 42% nel 2013/2014 ed al 27% nel 2014/2015. Di fatto, il tasso di abbandono è molto superiore al valore medio dipartimentale per il CL in Biotecnologie. Il numero di studenti inattivi è molto superiore al valore medio di Ateneo per il CL in Biotecnologie.

La media del voto negli esami sostenuti negli anni accademici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 è rimasta praticamente invariata e pari a 25/30.

I laureati della classe L-2 nell'anno accademico 2012/2013 sono stati 31, mentre quelli nell'anno accademico 2013/2014 sono stati 42. La durata media del percorso è stata di 3.7 anni contro un valore medio nazionale pari a 4.5 anni. Il voto medio di laurea è passato da 107/110 nel 2011/2012 a 104/110 nel 2013/2014.

Inoltre, una percentuale superiore al 60% dei laureati si è dichiarata complessivamente soddisfatta del Corso di Laurea e dell'organizzazione didattica, e più del 60% di essi si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di Laurea in questa stessa Università, questi valori numerici sono in media con i dati medi nazionali.

Circa il 10% dei laureati ha svolto un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus.

U.O. SUPP. AMM.VO DIDATTICO

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Migliorare la media dei CFU annui conseguiti dagli studenti e ridurre gli abbandoni tra il I° ed il II anno della laurea triennale

Azioni da intraprendere: La forte diminuzione della frequenza ai corsi del 2° semestre del I anno ha come conseguenza che molti studenti alla fine del I anno non riescono a superare gli esami previsti. Oltre a procedere ad una più efficiente regolamentazione delle date degli appelli, dal prossimo A.A. è prevista una revisione dei programmi dei corsi del I anno per rivalutarne il carico di studio ed eliminare eventuali sovrapposizioni allo scopo di incrementare la percentuale di studenti immatricolati negli anni successivi al I, si ritiene prioritario sostenere gli interventi

correttivi già in essere: attivazione di Corsi di tutorato di Matematica, Fisica e Chimica prima dell'inizio del I e II semestre con lo scopo di raccordare meglio il passaggio tra scuola superiore ed Università e di omogeneizzare le dovute conoscenze di base di matematica, fisica e chimica nonché di recuperare ex ante Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Al fine di raccogliere le informazioni inerenti le ragioni dell'abbandono, verranno effettuate indagini mirate fra gli studenti e organizzati colloqui privati con l'unico obiettivo di conoscere le ragioni dell'abbandono. Verrà coinvolto l'intero Consiglio del Corso di Studio per decidere sulle eventuali azioni, laddove fosse necessario, da intraprendere. Tale attività, che si svolgerà sotto la responsabilità del Presidente del Corso di Studio, sarà costante e verrà conclusa prima della fine delle lezioni.

Il CL in Biotecnologie ha partecipato al Piano Nazionale delle Lauree Scientifiche ed ha previsto azioni da intraprendere mirate a sostenere una serie di attività che possono favorire il completamento degli studi riducendo il tasso di abbandono nel Corso di Laurea. Le attività di questa azione saranno mirate all'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative coerenti con l'approccio dello studente al centro delle attività di apprendimento per un miglioramento generale della didattica del I ciclo e la riduzione del tempo necessario per concludere gli studi.

Responsabilità: Presidente del CdS

**Risorse:** Ateneo/MIUR **Tempi:** entro Giugno 2017

## Obiettivo n. 2: Controllo del numero degli studenti inattivi e fuori corso

Azioni da intraprendere: Considerata l'importanza che il numero degli studenti inattivi e fuori corso riveste all'interno dell'organizzazione stessa di un Corso di Studio, allo scopo di migliorare il dato inerente questa tipologia di studenti si prevedono attività di tutorato mirate a coinvolgere in maniera diretta i docenti del Corso di Studio. Tali attività verranno calendarizzate assumendo la forma di attività di supporto per il recupero degli studenti in debito d'esame e quelli fuori corso e potranno prevedere lezioni integrative e laboratori per l'approfondimento degli argomenti d'esame. Ad integrazione dell'attività di tutorato istituzionale i docenti saranno impegnati in attività di tutorato integrativo in teledidattica e con specifiche azioni di Help Desk.

Responsabilità: Presidente del CdS/Delegati per l'orientamento

Risorse: Ateneo

Tempi: entro Dicembre 2016

#### 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

U.O. SUPP. AMM.VO DIDATTICO

Obiettivo n. 1: Miglioramento dei locali e delle attrezzature per le esercitazioni didattiche.

**Azioni intraprese:** il Dipartimento di Scienze e Tecnologie, grazie ad un finanziamento erogato dalla Regione Campania (Fondo Speciale a sostegno delle Università Campane per la didattica e la ricerca) ed a strumentazioni acquisite nell'ambito del progetto denominato GEMME dell'Università del Sannio, finanziato nell'ambito del programma MIUR-PON "Ricerca e Competitività", sta implementando i laboratori e le attrezzature informatiche

Obiettivo n. 2: Miglioramento del monitoraggio ed analisi delle esigenze degli studenti.

Azioni intraprese: In coerenza con le direttive dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (Anvur), l'Ateneo ha perfezionato la piattaforma di raccolta di tali valutazioni e ne ha determinato la nuova procedura. Sono quindi effettuate le valutazioni per laa 2014-2015 mediante somministrazione on-line di un questionario che ha permesso di superare la criticità dovuta al legame tra valutazione della struttura e dell'organizzazione generale del corso di laurea e valutazione del corso tenuto dal singolo docente e di consentire a tutti gli studenti di esprimere la propria opinione. Il nuovo metodo di valutazione della didattica sta permettendo una più ponderato monitoraggio, tuttora in corso, effettuato sotto la responsabilità del Presidente del Corso di Studio con l'ausilio dei componenti del gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità del Corso.

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

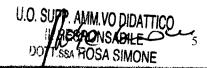
L'analisi dei questionari sulla Valutazione della Didattica, prendendo come periodo di riferimento il triennio 2011/2014, mostra che l'opinione degli studenti su questo CdS è decisamente buona. Gli insegnamenti vengono considerati di "buon livello di qualità" con un "più che buon livello di soddisfazione" da parte degli studenti, nel dettaglio:

- a)gli studenti hanno dato un punteggio in media superiore a 7 come risposta a 13 dei 18 quesiti formulati, con una leggera flessione rispetto alla media dell'anno precedente;
- b)gli unici quesiti che hanno avuto un punteggio in media inferiore a 7 sono stati quelli relativi:
  i) all'adeguatezza delle strutture, delle attrezzature scientifiche e delle aule disponibili; ii)
  all'originalità degli argomenti rispetto a quelli affrontati in insegnamenti precedenti; iii)
  all'accettabilità del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di
  riferimento;
- c)i quesiti che invece hanno avuto un punteggio in media superiore ad 8 sono quelli relativi al rispetto dell'orario delle lezioni, alla qualità della didattica erogata, in termini di reperibilità, e all'interesse degli studenti nei confronti degli insegnamenti erogati.

Inoltre, dall'analisi dei dati si evince che, relativamente alle domande n. 1 e 2 (carico di lavoro complessivo per periodo di riferimento e accettabilità dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti per semestre), la tendenza è in flessione e nel caso dell'accettabilità del carico di lavoro risulta essere insoddisfacente con una media dei punteggi inferiore a 7. Alle domande n. 17 e 18 (interesse degli studenti nei confronti degli insegnamenti erogati e grado di soddisfazione complessivo dell'insegnamento), la tendenza è sostanzialmente invariata nel corso degli anni e sicuramente positiva in quanto la media dei punteggi risulta essere prossima o superiore a 8.

Nell'aa 2014/2015 vi è stato un netto miglioramento delle valutazioni evidenziando un recupero delle criticità emerse nelle valutazioni precedenti. I quesiti che hanno avuto un punteggio in media superiore ad 8 sono quelli relativi al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, alla qualità della didattica erogata, in termini di coerenza nello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio, materiale didattico fornito e interesse suscitato dal docente. I quesiti che hanno avuto un punteggio in media appena superiore a 7 sono stati quelli relativi alla adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e sulla proporzionalità del carico di studio con i crediti assegnati all'insegnamento. Il quesito con punteggio inferiore a 7 è stato quello relativo alla utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia. Infine, dall'analisi dei dati relativi all'interesse degli studenti nei confronti degli argomenti degli insegnamenti erogati ed al grado di soddisfazione complessivo dell'insegnamento risulta una tendenza positiva in aumento rispetto all'anno accademico 2013/2014.

Per quanto riguarda i risultati della ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati, i dati ottenuti dal sito AlmaLaurea che descrive il profilo



dei laureati mostrano che l'opinione degli studenti su questo CdS è decisamente buona. Nell'anno 2014 quasi il 48,8% dei laureati è decisamente soddisfatto del corso di laurea con un netto miglioramento della percentuale rispetto al triennio precedente. Nell'anno 2014 il 76,6% degli studenti risulta soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale ed il 62,8% è decisamente soddisfatto dei rapporti con gli studenti. Rispetto all'anno 2013 le suddette voci erano rispettivamente 77,3% e 50%. Rispetto all'anno 2012 erano pari a 67,6% e 45,9%.

La valutazione delle aule è stata giudicata adeguata dal 41,9% nel 2014 contro il 54,5% dell'anno precedente ed il 37,8% dell'anno 2012. Le attrezzature informatiche, nel 2014, sono state ritenute adeguate dal 16,3% degli studenti contro il 40,9% dell'anno precedente ed il 40,5% dell'anno 2012.

Alla domanda posta agli studenti se si iscriverebbero o meno allo stesso corso di studio è aumentata notevolmente la percentuale di studenti che ha risposto in modo affermativo passando dal 48,6% dell'anno 2012, al 54% dell'anno 2013 fino al'81,4% dell'anno 2014.

Confrontando i dati del 2014 con la media nazionale i risultati sono più o meno in linea a parte il picco dell'81,4% che si iscriverebbe di nuovo al medesimo corso contro il 65,7% della media nazionale, e una tendenza negativa rispetto alla media nazionale riguardante l'adeguatezza delle infrastrutture (aule e postazioni informatiche).

Si evidenzia la necessità di rifinanziamento delle aree carenti: in particolare, la riqualificazione delle aule, spazi di studio, aree wifi. A tale scopo sono stati avviati programmi di potenziamento delle attrezzature per i laboratori didattici delle aule.

#### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento dei locali e delle attrezzature per le esercitazioni didattiche.

**Azioni da intraprendere:** Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie, grazie ad un finanziamento erogato dalla Regione Campania (Fondo Speciale a sostegno delle Università Campane per la didattica e la ricerca) implementerà i laboratori e le attrezzature informatiche.

Responsabilità: Direttore del Dipartimento.

**Risorse:** Regione Campania **Tempi:** Entro Dicembre 2016.

**Obiettivo n. 2:** Segnalazioni sulle attività didattiche –potenziare l'attività di laboratorio all'interno di ciascun corso, anche con visite ad aziende, studi professionali.

Azioni da intraprendere: Il CdS ritiene necessario implementare la discussione con i rappresentanti degli studenti sia in Commmissione Paritetica che in CdS per poter raccogliere in itinere l'opinione degli studenti su corsi, tirocini e tesi al fine di ottimizzare il percorso formativo e migliorare l'offerta formativa. Ciò verrà svolto attraverso colloqui dei rappresentanti degli studenti con gli studenti e poi analisi in sede di Riesame delle osservazioni emerse.

Responsabilità: Presidente del CdS

Risorse: Ateneo

**Tempi:** Entro Dicembre 2016

U.O. SUPP, AMM. VO DIDATTICO

IL PASPONSABILE

## 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

## 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento dei servizi per l'accompagnamento al lavoro.

Azioni intraprese: L'ampliamento della piattaforma informatica del sito del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, ha permesso un migliore collegamento tra mondo del lavoro ed università. Inoltre la recente partecipazione dell'Ateneo del Sannio al consorzio PRAXIS (European Centre for Project/Internship Excellence), ha consentito di avvicinare l'Università al mondo del lavoro

(aziende, società, etc.) inserendosi in una più ampia cornice geografica. Tramite la Camera di Commercio di Benevento è stata data l'opportunità a studenti del Corso di Laurea di partecipare a Stage in Azienda finalizzati all'interrelazione tra mondo del lavoro e future scelte professionali. Il progetto di stage ha avuto la durata di tre settimane, a decorrere dal 10 al 31 ottobre 2014. Le schede di valutazione dei tutor aziendali hanno evidenziato un interesse ad assumere personale con le competenze dello stagista ed un soddisfacimento riguardo lo svolgimento dei compiti assegnati. La documentazione relativa ai suddetti stages è disponibile presso gli Uffici del dipartimento.

Obiettivo n. 2: Verificare la preparazione ed il know-how degli studenti in relazione all'attività di tirocinio svolta presso le Aziende/Enti convenzionati con l'Ateneo.

Azioni intraprese: Si è iniziato ad elaborare i questionari di valutazione dei tirocinanti da parte delle Aziende/Enti convenzionati per una migliore ed approfondita valutazione della preparazione e del know-how degli studenti. Sono attesi significativi suggerimenti finalizzati al miglioramento della formazione degli studenti ed alla crescita delle reali possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

## 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

L'analisi del questionario di AlmaLaurea indica che la quasi totalità dei laureati non trova immediato impiego nel mondo del lavoro probabilmente a causa della profonda crisi che coinvolge anche questo settore nonché a causa di una certa carenza di informazione sulle prospettive lavorative aperte ai laureati della laurea triennale. Dai dati AlmaLaurea la quasi totalità di laureati e cioè il 100% (anche se i laureati intervistati nel 2014 a un anno dalla laurea sono appena 11) dichiara di voler proseguire gli studi con una Laurea di secondo livello consapevoli di migliorare la propria preparazione con la speranza di un più vantaggioso inserimento nel mondo del lavoro. Questo orientamento porta ad un'apparente debolezza in termini di occupazione al termine del primo ciclo formativo. In effetti, ad un anno dalla laurea, il 100% dei laureati triennali in Biotecnologie risulta iscritto ad un corso di Laurea Magistrale (l'88.9 è iscritto alla magistrale e non lavora, mentre l'11.1 è iscritto alla magistrale e lavora contemporaneamente).

I dati AlmaLaurea mostrano che: (a) in linea con i dati nazionali, solo una piccola frazione (l'11.1 %) dei laureati triennali in Biotecnologie, ad un anno dal conseguimento della laurea, lavora mentre la quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato è in media del 77.8 % rispetto al 59% della media nazionale. Il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro è pari a 2 mesi anche se può sembrare strano) rispetto ai 5 mesi della media nazionale. La quasi totalità dei laureati occupati ritiene molto efficace /efficace il titolo di studio conseguito ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Complessivamente, i dati dimostrano che gli studenti sono largamente convinti della necessità di proseguire gli studi dopo il conseguimento della laurea triennale.

Una frazione significativa degli studenti ha svolto il tirocinio curriculare presso Aziende/Enti convenzionati con l'Ateneo (www.unisannio.it). Tutti sono stati soddisfatti dell'esperienza maturata ed anche i tutor aziendali hanno espresso giudizi positivi sulla preparazione dei ragazzi e la loro diligenza.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Occupabilità dei laureati: Far conoscere le opportunità lavorative dei biotecnologi.

Azioni da intraprendere: Favorire la conoscenza delle prospettive lavorative dei laureati gin Biotecnologie attraverso una serie di incontri con professionisti del settore e indicazioni dei percorsi e delle opportunità offerta dal modo del lavoro ai laureati in Biotecnologie:

Responsabilità: Direttore del Dipartimento

7

Risorse: Ateneo

**Tempi:** Entro Dicembre 2016

**Obiettivo n. 2:** Verificare la preparazione ed il know-how degli studenti in relazione all'attività di tirocinio svolta presso le Aziende/Enti convenzionati con l'Ateneo.

Azioni da intraprendere: L'analisi dei questionari di valutazione dei tirocinanti da parte delle Aziende/Enti convenzionati verrà implementata al fine di migliorare la formazione degli studenti e la crescita delle reali possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

Responsabilità: Direttore del Dipartimento

Risorse: Ateneo

**Tempi:** Entro Dicembre 2016

U.O. SUPP. AMM.VO DIDATTICO
IL RESPONSABILE
DOVERNOS SIMONE